

DOVE & COME UNA COLLINA DI RIFIUTI DIETRO PIAZZA DEL PLEBISCITO È L'ENNESIMA OFFESA A UNA CITTÀ DI CULTURA

Basterebbe che chi di dovere camminasse...

di Giuliana Gargiulo

C'è poco da stare allegri. I tempi sono durissimi e chiunque ha un po' di buonsenso capisce - deve capire - che non è facile andare avanti. Penso alla nostra città, all'Italia tutta, alle famiglie e anche al giornale per il quale scrivo, che attraversa travagli molto simili a quelli di altre testate. In un soprassalto di malinconia - che traduco in forza per farcela - mi ritorna in mente il passato e, su tutto, i racconti di quanti anziani e saggi, maestri ed esempi di vita, raccontavano di un'esistenza difficile, di coabitazioni reali e morali con eccidi, torture, sacrifici, confini, persecuzioni, maltrattamenti, miseria e dovrei ricorrere a tutto il vocabolario del lato cattivo-negativo della vita per dire quanto di nocivo, perverso e orrendo esiste nella bella, dolce e singolare esistenza che tutti ci troviamo a vivere. Pessimismo da strapazzo? No, perché l'ottimismo della ragione non mi è mai mancato ed ha alimentato ogni momento difficile e confuso della mia vita. Piuttosto un



realismo concreto che dovrebbe illuminare tutti e tutto, guidare i nostri passi, alimentare i nostri pensieri, condurre le nostre vite verso altro e di più. C'è la fede, e chi ce l'ha è fortunato e illuminato dall'alto, e in questo momento tristissimo di presa di coscienza o rinuncia, senso spaventoso del fare e coscienza di non fare a farcela, ha attraversato il cuore, l'anima e la mente del Papa Benedetto XVI, conducendolo a un gesto che ha già cam-

biato la storia della Chiesa, con un atto nuovo e diverso, forte e vincente o rinunciatario e perdente. Chissà. A noi persone comuni dal percorso piccolo non sempre è dato capire gli impervi percorsi delle persone "alte". Poi c'è la storia tutta italiana di confusioni senza fine, che includono il mondo della politica e le sue indegne rubeie ma anche quello più spicciolo e quotidiano dei supermercati, che a detta dei processi, delle denunce e di quan-

to sta venendo a galla, stanno trasformandosi in un luogo dove si smerciano veleni e programmi di morte. Scandali su scandali di ogni genere, e su tutti quello che veste di vergogna la nostra amatissima città. Ieri, soltanto ieri, a pochi metri dal colonnato della maestosa chiesa in piazza del Plebiscito, per estensione a pochi metri in più da Palazzo Reale, incoronato dai nostri re, vanto e gloria del nostro passato, e sempre poco distante dal teatro San Carlo, splendente faro di luce nel mondo tutto, esattamente in piazzetta Salazar, dove si affaccia l'omonimo Istituto che contiene tesori d'arte, era difficile attraversarla per raggiungere via Solitaria. Una collina di rifiuti, di animali famelici di ogni genere, di sedie rotte e bottiglie di plastica, di indumenti marci e resti di verdure e frutta, avanzi di ogni tipo, era l'ennesima offesa ad una città che vanta secoli di cultura e di arte. Devo continuare? Ma quale politico comunale, regionale o provinciale fa quattro passi a piedi per la città? Suggestisco di darsi da fare e guardare!

DA MARTEDÌ GIGIO ALBERTI, ALESSIO BONI E ALESSANDRO HABER CON LA REGIA DI GIAMPIERO SOLARI

"Art", al teatro Mercadante luci puntate sull'amicizia maschile

Arriva al teatro Mercadante, in scena da martedì a domenica, "Art", testo di Yasmina Reza con la regia di Giampiero Solari interpretato da Gigio Alberti, Alessio Boni, Alessandro Haber. Le scene sono di Gianni Carluccio, le luci di Marcello Iazzetti, i costumi di Nicoletta Ceccolini. "Art" di Yasmina Reza - firma di spicco della drammaturgia contemporanea d'Oltralpe - affronta il tema dell'amicizia maschile. Un universo ritenuto di norma meno conflittuale e più "franco" nella gamma delle relazioni umane. Contro questa consolidata visione l'autrice ingaggia un vero corpo a corpo che sotto forma di divertente "dramma da camera" scardina la serie di luoghi comuni sul "mito"

dell'amicizia virile. Al centro della storia l'amicizia di vecchia data di tre uomini che viene messa in crisi nel corso delle discussioni suscitate dall'acquisto da parte di uno di loro di un'opera di arte contemporanea. Attraverso la lente di opinioni e di conoscenze dei nostri Serge, Marc e Yvan sull'arte moderna, così incomprensibile e cara se paragonata all'arte più tradizionale, si illuminano zone sopite, taciute, rimosse, delle loro vite. Il cimentarsi con il sofisticato mondo dell'arte moderna si trasforma per i tre amici in una brusca discesa dentro se stessi, dove emerge come il bisogno di affermazione, a ragione della propria esistenza, sia alla base di tutti i rapporti.

TECNOLOGIA E INNOVAZIONE

di Laura Celentano

Tecnologia Rfid ed etichette elettroniche

Nel mercato globale quasi tutto ciò che si produce e viene trasportato è dotato di un'etichetta o tag elettronico. Infatti, l'identificazione univoca, assieme alla descrizione delle relative caratteristiche, la ricerca, la selezione, la rintracciabilità di merci, di prodotti vari, di animali e perfino di persone è diventata un'esigenza che apporta numerosi vantaggi al funzionamento ed all'efficienza di imprese manifatturiere, di società di servizi o operanti nelle amministrazioni pubbliche e private, riducendo notevolmente i tempi e i costi di gestione, con un aumento della qualità della produzione e sicurezza della distribuzione. Le etichette elettroniche di nuova generazione sono basate sulla tecnologia Rfid e sostituiscono i classici codici a barre, le carte a banda magnetica, ecc. Un Rfid (Radio Frequency Identifica-

tion) è un sistema per rilevare contenuti informativi riferiti a persone, animali, oggetti, costituito da due parti: l'Rfid tag ed un lettore di Rfid fisso o portatile. Attualmente, nel linguaggio comune, Rfid, e-tag, smart label, smart dust, zigbee vengono usati come sinonimi per indicare microdispositivi che comunicano senza fili tra di loro, scambiandosi informazioni di identità, stato, temperatura e sono identificati in modo univoco da un codice Epc. Vi sono notevoli vantaggi dei tag Rfid rispetto ai loro predecessori e le potenzialità ed applicazioni di tale tecnologia sono numerosissime. Il primo aiuto tecnologico, oggi largamente utilizzato su scala mondiale, è arrivato dalla Eas (Electronic Article Surveillance) e riguarda i sistemi antitaccheggio. Nella logistica dei magazzini, identificare ogni contenitore e ogni scaffale di magaz-

zino con tag riduce gli errori nei prelievi e fornisce un'identificazione certa. Con una serie di scansioni a distanza è possibile identificare e verificare la presenza di specifici oggetti in magazzino. Nella logistica dei trasporti, le etichette vengono applicate sia sugli oggetti da trasportare, sia sui mezzi di trasporto. È significativo notare come le etichette elettroniche, nell'ambito della gestione della produzione, stoccaggio e trasporto delle merci, costituiscono un valido aiuto anche per la protezione dei marchi e per la tutela dei consumatori. I sistemi Rfid contribuiscono a migliorare la qualità dei sistemi di identificazione del mezzo di trasporto (l'esempio più comune è il telepass) in termini di efficienza e servizio. Si pensi anche ai passaporti elettronici (e-passports, disponibili in Italia dal 2006) in cui il tag Rfid con-

tiene oltre alle informazioni dell'intestatario del passaporto anche la storia dell'utilizzo (data, giorno e luoghi) per tutte le entrate ed uscite dal paese. Nel campo della monetica, i principali circuiti bancari di pagamento elettronico stanno lanciando nuove carte di credito che, per sicurezza, velocità e flessibilità superano le tradizionali Chip Card. A New York è già possibile pagare il biglietto della metropolitana con tali soluzioni. Uno degli ambiti di maggiore applicazione planetaria delle soluzioni contactless Rfid è data dai sistemi di bigliettazione elettronica. Nell'ambito del controllo presenze ed accessi, l'Rfid è una valida alternativa sia alle tecnologie di personal identification tradizionali sia alle tecnologie di strong authentication basate sul riconoscimento degli attributi biometrici di un indi-

viduo. Nell'ambito della complessa gestione degli archivi, l'applicazione di una etichetta Rfid a ogni pratica consente di automatizzare la loro ricerca, di effettuare automaticamente la registrazione del prelievo/restituzione e di mantenere traccia dei vari spostamenti tra uffici e depositi. Applicando i tag sui beni delle biblioteche è possibile rilevare a distanza le informazioni in esso contenute, consentendo di amministrare i beni in dotazione con estrema facilità ed efficacia. Si pensi alla necessità di identificare gli animali. Così, al posto della marchiatura sull'orecchio, di tatuaggi e passaporti cartacei, con l'applicazione dei tag tutte le informazioni necessarie sono residenti anche sui capi di bestiame. L'ultima frontiera tecnologica in ambito Rfid riguarda l'introduzione di tag attivi equipaggiati con sensori in grado

di rilevare i parametri climatici dell'ambiente in cui sono immersi. Nell'ambito del monitoraggio della raccolta dei rifiuti, in Inghilterra, in Australia, e da tempo anche da aziende di raccolta italiane i chip Rfid vengono installati nei cassonetti, consentendo la registrazione di dati come il peso di ogni contenitore, e l'identificazione delle zone di appartenenza. In alcuni reparti di neonatologia, grazie ai braccialetti Rfid, viene garantito che il neonato sia identificato in modo assolutamente sicuro sino alla dimissione, evitando così lo scambio di neonati. Considerati i notevoli vantaggi di tale tecnologia, i suoi bassi costi e ridotti consumi energetici, la grande sfida dei produttori è volta soprattutto a risolvere problemi di interferenze (ad esempio con strumenti elettrici sanitari) ed a regolamentare la tutela della privacy.

CINEMA&TEATRI

AMBASCIATORI
Via Crispi 33 081/7613128
Il principe abusivo
Ore 16.30 18.30 20.30 22.30
Amour
Ore 20.15 22.30
AMERICA HALL
Via T. Angelini 21 5788982
Sala 1 Studio illegale
Ore 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30
Sala 2 Quartet
Ore 16.30 - 18.30
Sala 2 La bicicletta verde
Ore 20.30
ARCOBALENO
Via Carelli, 7 5782612
Sala 1 Zero Dark Thirty
Ore 16.00 - 19.00 - 22.00
Sala 2 Les Misérables
Ore 16.00 - 19.00 - 22.00
Sala 3 Looper - In fuga dal passato
Ore 16.30 - 19.00 - 22.00
Sala 4 Lincoln
Ore 16.00 - 19.00 - 22.00
DELLE PALME MULTISALA
Via Vettiera a Chiaia 12, Napoli, 081.41.81.34
Sala 1 Promise Land
Ore 16.30 18.30 20.30 22.30
Sala 2 The Impossible
Ore 18.30, 20.30, 22.30
Sala 2 War Bodies
Ore 16.30
FILANGIERI
Via Filangieri, 43 2512408
Sala 1 Quartet
Ore 18.30 - 20.30 - 22.30
Sala 2 Magnani La bicicletta verde
Ore 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30
Sala 3 Re della terra selvaggia
Ore 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30
LA PERLA MULTISALA
Via Nuova Agnano, 35 5701712-2301079
Sala Taranto Lincoln
Ore 18.15 - 21.00
Sala Troisi Ralph spaccatutto
Ore 17.00
Sala Troisi Lincoln
Ore 21.15
La Perla dei piccoli Vita di Pi
Ore 18.50
MED MAXICINEMA
THE SPACE CINEMA NAPOLI
Viale Giochi del Mediterraneo n°46 - 80125 Napoli
Sala 1 Il Principe abusivo
Ore 15.30, 18.00, 20.30 22.30
Sala 2 Warm Bodies
Ore 16.30 18.30 20.30 22.30
Sala 3 Il Principe abusivo
Ore 16.30, 18.45, 21.30
Sala 4 Il Principe abusivo
Ore 17.00, 19.45, 22.30
-Sala 5 Zamezia
Ore 16.30

Sala 5 Lincoln
Ore 18.50
Sala 5 Operazione Zero dark thirty
Ore 22.05
Sala 6 Studio illegale
Ore 15.30, 17.50, 20.15
Sala 6 Flight
Ore 22.30
Sala 7 Broken City
Ore 15.40, 18.05, 20.35, 23.00
Sala 8 Django Unchained
Ore 15.30, 18.00, 20.30, 23.00
Sala 9 Anteprima "Il lato positivo"
Ore 12.30
Sala 9 The Impossible
Ore 16.30, 19.45, 22.40
Sala 10 Die Hard
Ore 15.40, 18.05, 20.35, 23.00
Sala 11 "Beautiful Creatures
ore: 20.30
METROPOLITAN
Via Chiaia, 149 415562 - 899030820
Sala 1 Les Misérables
Ore 16.20 - 19.20 - 22.15
Sala 2 La migliore offerta
Ore 15.30, 18.00, 20.30, 22.55
Sala 3 Warm bodies
Ore 16.30 - 18.30 - 20.30
Sala 3 Django Unchained
Ore 22.30
Sala 4 Zero Dark Thirty
Ore 17.00, 19.40, 22.10
Sala 5 Studio illegale
Ore 16.35 18.35 - 20.35
Sala 6 The Impossible
Ore 16.15 - 20.35
Sala 6 Looper
Ore 18.20 - 22.45

Sala 7 Lincoln
Ore 16.25 - 19.25 - 22.20
MODERNISSIMO.IT
Via Cisterna dell'Olio, 59 - 081/5800254
Sala 1 Warm Bodies
Ore 16.30 18.30 20.30 22.30
Sala 2 Re della terra selvaggia
Ore 16.00
Sala 3 Lincoln
Ore 15.30, 18.00, 20.30, 23.00
Sala 3 Re della terra selvaggia
Ore 18.40 20.30 22.30
Sala 4 Warm Bodies
Ore 16.30
Sala 4 Promis Land
Ore 16.30, 19.45, 22.40
PIERROT
Via A. Camillo De Meis, 58 5967802
Pazze di me
Ore: 19.00 - 21.00
PLAZA MULTISALA
Via Kerbaker, 85 5563555
Sala Bernini La migliore offerta
Ore 17.30 - 20.00 - 22.30
Sala Kerbaker Django Unchained
Ore 16.00 - 19.00 - 22.00
Sala Varrivelli The Impossible
Ore 16.00 - 18.10 - 20.20 - 22.30
VITTORIA
Via Piscicelli, 8/12 5795796
Tutti i santi giorni
Ore 17.30 - 20.30
NOLA
CINETEATRO UMBERTO
Via G. Bruno, 12 8231622
Sala riservata
Ore 17.30 - 20.00 - 22.00
THE SPACE VULCANO BUONO

Sala 1 Flight
Ore 18.35 21.45
Sala 2 Django unchained
Ore 18.30 21.50
Sala 3 Looper in fuga dal passato
Ore 17.30 20.00 22.30
Sala 4 Quello che so sull'amore
Ore 17.55
Sala 4 Pazze di me
Ore 20.10 22.40
Sala 5 The impossible
Ore 17.15 19.30 22.00
Sala 6 Mai Stati Uniti
Ore 17.15 19.40 22.00
Sala 7 Lincoln
Ore 17.05 19.40 22.20
Sala 8 The last sand l'ultima sfida
Ore 17.20 19.35 21.50
Sala 9 Ghost movie
Ore 18.30 20.30 22.50
Teatri
TEATRO AUGUSTEO FRANKENSTEIN JUNIOR
Con Giampiero Ingrassia
Dal 15 al 24 febbraio
PICCOLO BELLINI
Creditori di August Strindberg adattamento e regia di Orlando Cinque con Roberta Caronia, Orlando Cinque, Gabriele Russo
Dall'8 al 17 febbraio

TEATRO CILEA
Dal 14 al 17 febbraio
Il Marchese del grillo
Tratto dal film di Mario Monicelli
Regia di Pippo Franco
TEATRO DIANA
da mercoledì 13 Feb 2013
a domenica 24 Feb 2013
TORRE D'AVORIO
Con LUCA ZINGARETTI
e MASSIMO DE FRANCOVICH
PALAPARTENOPE
Napoli Hp hop festival 2013
dal 17 febbraio
TEATRO SAN CARLO
Messa da Requiem
la "Messa da Requiem" di Giuseppe Verdi torna in scena al San Carlo con la direzione di Nicola Luisotti, neo-direttore musicale del Lirico di Napoli.
dal 24 febbraio 3 marzo
TEATRO TRIANON
fino al 17 febbraio, ore 21 (domenica ore 18)
"Quartieri Spagnoli"
Con Gianfranco Gallo, Raffaele Esposito, Danila Stalleri, Anna Capasso, Laura Borrelli, Andrea Sannino, Alessia Cacace, Michele Sellitto, Nello Nappi, Andrea Alario e Marco Maietta